SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
STORIA E TEORIE DEL CINEMA

SSD: Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali (PEMM-01/B)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA (D95)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: GAUDIOSI MASSIMILIANO
TELEFONO:
EMAIL: massimiliano.gaudiosi@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Il corso è pensato come approfondimento di livello magistrale dello studio del cinema, sia sul piano storico che teorico-analitico. Non è pertanto previsto un attraversamento storico-evolutivo del cinema, già affrontato a livello triennale, ma piuttosto si procede per affondi su determinate stagioni, autori, teorie, forme ecc. Fatta questa premessa, gli studenti e le studentesse che non abbiano mai studiato storia del cinema e linguaggio filmico possono recuperare alcune conoscenze di base. Come testi di riferimento si consigliano, tra i tanti possibili, G. CARLUCCIO, L. MALVASI, F. VILLA, *Il Cinema. Percorsi storici e questioni teoriche*, Carocci, Roma, 2015; S. BERNARDI, *L'avventura del cinematografo*, Marsilio, Venezia, 2007; A. SAINATI, M. GAUDIOSI, *Analizzare i film*, Marsilio, Venezia, 2007, G. RONDOLINO, D. TOMASI, *Manuale del film.*

Linguaggio, racconto, analisi, UTET, Torino 2018.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di *Storia e Teorie del cinema* ha come obiettivi:
la conoscenza approfondita di alcune delle fasi più importanti dell'evoluzione del cinema europeo e americano; la consapevolezza dello sviluppo di alcune delle teorie che hanno accompagnato e registrato tale evoluzione; la conoscenza approfondita, attraverso affondi monografici, di alcune correnti, di alcuni autori e/o di classici della storia del cinema; il raggiungimento di una autonomia di contestualizzazione storica e di elaborazione critico-analitica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso di *Storia e Teorie del cinema* mira a rafforzare la conoscenza di alcune tappe fondamentali dell'evoluzione del cinema, come linguaggio, come arte e come elemento fondante dell'immaginario collettivo in diverse epoche. Studenti e studentesse dovranno dimostrare di conoscere e di comprendere le problematiche relative alla storia del cinema e alcune delle riflessioni teoriche più importanti, che ancora orientano il dibattito attuale. Attraverso un percorso monografico (un autore; una corrente; un tema; alcuni codici di genere o linguistici) si svilupperanno capacità di lettura di fenomeni complessi, utilizzando un lessico e dei parametri inerenti la disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Studenti e studentesse dovranno acquisire gli strumenti storico-analitici e metodologici necessari ad affrontare lo studio approfondito del cinema come arte e come linguaggio. Il corso mira infatti a sviluppare la capacità di orientarsi in maniera autonoma e con il lessico adeguato nell'analisi tanto dei singoli film quanto di più ampie correnti e fasi, sia imparando a riconoscere i codici espressivi e le scelte stilistiche, sia collocando opportunamente i film nel contesto storico e in quello del dibattito teorico coevo. Bisognerà infatti tanto essere capaci di sintetizzare gli elementi salienti di alcune fasi storiche e della riflessione teorica presente nei testi in programma, tanto di procedere all'analisi dei film studiati con autonomia di giudizio e attraverso collegamenti ad altri testi e film.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Pompei nel cinema e nell'audiovisivo

Durante le lezioni si ripercorreranno alcune delle modalità attraverso le quali il cinema ha messo in forma l'antica città di Pompei nell'arco di più di un secolo di storia. Per fare ciò, con uno sguardo interdisciplinare che punta a incrociare i film studies con gli studi di cultura visuale e le riflessioni estetiche, si farà il punto sulla rappresentazione dell'antichità classica nel cinema e sulle diverse funzioni narrative ed espressive del sito pompeiano. Allo stesso tempo, si calerà questa vasta tradizione rappresentativa all'interno di un contesto che non può prescindere dallo stretto legame con l'immagine di Napoli e del Vesuvio sul grande schermo: Pompei e il capoluogo campano finiscono inevitabilmente per stabilire un gioco di rispecchiamenti che, dai film delle origini alle produzioni del nuovo cinema napoletano, propone sguardi sempre nuovi sulle rovine del celebre

sito archeologico. Spaziando dal muto, cui sarà dedicata una particolare attenzione, alla produzione contemporanea, dal cinema alla televisione, dal documentario ai film di famiglia, il corso si concentrerà sulle molteplici forme narrative ispirate da Pompei.
Alcune lezioni potranno avere una forma seminariale, con l'intervento di docenti di altre università sugli argomenti legati al corso.
La seguente lista di titoli, da vedere e studiare come parte integrante del programma d'esame, include una selezione di film chiave:
Neapolitan Dance at the Ancient Forum of Pompeii (W. K. L. Dickson, 1898);
Gli ultimi giorni di Pompei (G. Maggi, 1908);
Martire pompeiana (G. De Liguoro, 1909) - https://museumofdreamworlds.org/films/32
Gli ultimi giorni di Pompei (E. Rodolfi, 1913);
Jone o gli ultimi giorni di Pompei (G. E. Vidali, 1913) - https://museumofdreamworlds.org/films/27
Cabiria (G. Pastrone, 1914);
Gli ultimi giorni di Pompei (C. Gallone, A. Palermi, 1926);
Gli ultimi giorni di Pompei (*The Last Days of Pompeii*, M. C. Cooper, E. B. Schoedsack, 1935);
Viaggio in Italia (R. Rossellini, 1954);
Gli ultimi giorni di Pompei (M. Bonnard, S. Leone, 1959);
Anno 79 - La distruzione di Ercolano (G. Parolini, 1962);
Pink Floyd: Live at Pompeii (A. Maben, 1972);
"La salita" - ep. de *I vesuviani* (A. Capuano, P. Corsicato, A. De Lillo, S. Incerti, M. Martone, 1997);
Cérémonies secrètes: grande peinture de la Villa des mystères (A. Jaubert, 2002);
Pompei (G. Base, 2007);
Il giovane favoloso (M. Martone, 2014);
Pompei (*Pompeii*, P. W. S. Anderson, 2014);
Pompei: Eros e Mito (P. Corsicato, 2021);
Pompei. Le nuove scoperte (G. Cipollitti, 2024);
Sotto le nuvole (G. Rosi, 2025)

MATERIALE DIDATTICO

1)

- S. ALOVISIO, *Cabiria (Giovanni Pastrone, 1914): lo spettacolo della storia*, Mimesis, Milano, 2014;
- F. DI CHIARA, *Peplum: Il cinema italiano alle prese col mondo antico*, Donzelli, Roma, 2016;
- RACCOLTA DI ARTICOLI E TESTI forniti dal docente. La raccolta, che sarà scaricabile in un unico pdf dalla bacheca del docente all'interno dell'**avviso** "Raccolta di articoli e testi esame Cds Magistrale Storia e teorie del cinema/Storia del cinema a.a. 2026-2027", comprende i seguenti titoli:

•M. Gaudiosi, *"*As It Is and As It Was: Pompeiorama and the Resurrection of a Buried City*",* «International Panorama Council Journal», vol. II, 2018;
•M. Gaudiosi, "Pompei resuscitata: viaggio di un topos narrativo tra lanterne magiche e kolossal storici", «Immagine», 27, 2023;

•M. Gaudiosi, “Pompei passata e futura: immagini vesuviane nelle riviste illustrate tra Ottocento e Novecento” in R. De Berti, F. Guidali, I. Piazzoni (a cura di), *Per una storia dei periodici illustrati tra Otto e Novecento: strutture, linguaggi, rappresentazioni*, Milano University Press, 2026;
•M. Gaudiosi, “Impronte catastrografiche. I calchi pompeiani nell’iconosfera Otto-Novecentesca”, «Visual History», XI, 2025;
•M. G. Bertani, “*Gli ultimi giorni di Pompei* e i primi passi della decima Musa: l’antico sulla pagina e sullo schermo (nel 1908)”, «Dionysus ex machina», Vol. V, 2014;
•V. Martinelli, “Sotto il vulcano”, in R. Redi (a cura di), *Gli ultimi giorni di Pompei*, Napoli, Electa, 1994;
•M. Wyke, “Mobilizing Pompeii for Italian Silent Cinema”, «Classical Receptions Journal», Vol. XI, n. 4, 2019;
•G. Ghigi, *Si salvi chi può! Cinema, apocalisse e altri disastri*, Venezia, Marsilio, 2022, pp. 28-44;
•M. Gaudiosi, “*The Last Days of Pompeii* (1935) e l’antico in chiave hollywoodiana”, in S. Alovisio, G. Carluccio (a cura di), *Cabiria Atlas. Percorsi transdisciplinari tra immagini e immaginario, dentro e oltre Cabiria*, Torino, Kaplan, 2026;
•L. Mulvey, *Death 24x a Second. Stillness and the Moving Image*, London, Reaktion Books, 2006, pp. 104-122;
•M. Gaudiosi, “La Pompei di Ragghianti e il documentario archeologico degli anni '50”, «L’Avventura», 1, 2022;
•J. Triolo, *Rockumentary. Cronaca del cineconcerto in venti film*, Roma, LIT, 2026, pp. 49-55;
•M. Gaudiosi, “Documentario d’arte e metodo investigativo: l’indagine su un affresco di *Cérémonies secrètes: grande peinture de la Villa des mystères* (A. Jaubert, 2002)” in P. Villa (a cura di), *Filmare le muse. Percorsi e questioni sul documentario d’arte*, Milano, Postmedia, 2026.

2)

FILM. È richiesta un’adeguata conoscenza dei film indicati **nel Programma/syllabus.** I film sono tutti disponibili presso biblioteche e mediateche napoletane e campane e/o attraverso diversi canali online. Se non si riesce a rintracciare qualche film, contattare il docente per ricevere indicazioni sul recupero di opere alternative.

3)

Per gli studenti e le studentesse che frequentano il corso i temi trattati durante le lezioni sono parte integrante del programma d'esame. Coloro che non frequentano le lezioni aggiungeranno al programma previsto ai punti 1) e 2) il seguente volume:
- M. GAUDIOSI, *Napoli è una canzone. Stereotipi di una città e modi di produzione nel cinema popolare degli anni Cinquanta*, Mimesis, Milano, 2025.
Vista l'assenza di un manuale riassuntivo **si raccomanda vivamente la frequenza del corso**.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali con analisi dei testi filmici e discussione collettiva. Sono previste esercitazioni collettive e presentazioni da parte degli studenti.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

b) Modalità di valutazione

Per sostenere l'esame è necessario studiare con attenzione e integralmente i film e i testi indicati nel Programma-syllabus. All'esame potranno infatti essere poste anche domande precise su concetti e questioni teoriche di carattere generale, al di là dell'eventuale argomento monografico del corso.
L'esame consiste in un colloquio orale (durata tra i 15 e i 30 minuti circa) che ha lo scopo di verificare la conoscenza dei film e dei testi in programma e di valutare le capacità critiche e interpretative.
Nel corso del colloquio verranno valutate la consapevolezza metodologica, la capacità di padroneggiare la bibliografia di riferimento e l'efficacia espressiva dell'esposizione, in termini di precisione e appropriatezza linguistica. Particolarmente apprezzata sarà la facoltà di istituire nessi tra i singoli film/registi in relazione ai testi in programma.